

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

n. 2020 del 18 dicembre 2023

Oggetto: L.R. Marche n. 27/2017, art. 5, comma 1, lett. C) - Azioni complementari agli interventi di rete per il contrasto alla violenza di genere in continuità con la programmazione regionale approvata con DGR n. 890/2023 e n. 1915/2023 ed approvazione dei relativi criteri di ammissione a finanziamento

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Settore Affari Generali, Politiche integrate di sicurezza ed Enti locali dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, intesa come disponibilità, nonché il D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente del Settore Affari generali, Politiche integrate di sicurezza ed Enti locali e del dirigente della Direzione Politiche Sociali;

CONSIDERATO il "Visto" del dirigente della Direzione Vicesegreteria e Segreteria di Giunta;

VISTA la proposta del Segretario generale;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

- Di destinare ulteriori risorse, pari ad € 100.000,00, ad azioni complementari agli interventi di rete per il contrasto alla violenza di genere in continuità con la programmazione regionale approvata con DGR n. 890/2023 e n. 1915/2023 ed approvare i relativi criteri di ammissione a finanziamento, così come riportato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- Di stabilire che l'onere derivante dal presente atto, pari ad € 100.000,00 fa carico al capitolo di spesa 2030210003 del bilancio 2023/2025, annualità 2023.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D. Lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Francesco Maria Nocelli

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Francesco Acquaroli

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- L.R. 7 agosto 2017, n. 27 recante "Norme per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile";
- L.R. 11 novembre 2008, n. 32 "Interventi contro la violenza sulle donne così come modificata ed integrata con L.R. 1/12/ 2014, n.32 "Sistema integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia".
- Legge n. 77 del 27/6/2013 ratifica Convenzione di Istanbul- Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica.
- Legge n.119 del 15 ottobre 2013 c.d. "legge anti-femminicidio" e relativi decreti attuativi: DPCM 24.07.2014 ed Intesa Stato-Regioni sui requisiti minimi 27.11.2014.
- Legge n. 69 del 19 luglio 2019 "Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e altre disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere C.d. "codice rosso".
- Decreto legge 14/8/2020 n.104 convertito con modificazioni della legge 13/10/2020 n. 126 "Misure per il sostegno all'economia" art. 26 bis e, art. 1, commi 661-669 della legge n.234/2021. Intesa Stato-Regioni n .146/CU del 14 settembre 2022., ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131 relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio, pubblicata nella G.U. n. 276 del 25/11/2022.
- Intesa Stato-Regioni n. 184/CSR del 14 settembre 2022 ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sui requisiti minimi dei centri per uomini autori di violenza domestica e di genere, pubblicata nella G.U. n. 276 del 25/11/2022.
- DGR n. 890 del 26/06/2023 "Criteri e modalità per l'utilizzo nel biennio 2023/2024 delle risorse statali (DPCM 22/09/2022 e DPCM 26/09/2022) per le attività di prevenzione e contrasto alla violenza di genere nella Regione Marche L.R. n. 32/2008"
- DGR n. 1915 del 12/12/2023 "Criteri e modalità per l'utilizzo nel biennio 2023/2024 delle risorse regionali ad integrazione delle risorse DPCM 22/09/2022 e DPCM 26/09/2022 per le attività di prevenzione e contrasto alla violenza di genere nella Regione Marche LR.n.32/2008".
- D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 concernente "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" e s.m.i.;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- L.R. 30 dicembre 2022, n. 31 concernente “Disposizioni per la formazione del bilancio 2023-2025 della Regione Marche (Legge di stabilità 2023)” e s.m.i;
- L.R. 30 dicembre 2022 n. 32 concernente “Bilancio di previsione 2023-2025” e s.m.i.
- L.R. 24 ottobre 2023 n. 16 concernente “Assestamento del bilancio 2023-2025 e modifiche normative”;
- DGR 1865 del 30 dicembre 2022 concernente “Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2023 - 2025” approvata nella seduta dell’Assemblea legislativa regionale n. 96 del 28 dicembre 2022. Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2023-2025” e s.m.i.;
- DGR 1866 del 30 dicembre 2022 concernente “Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2023 - 2025” approvata nella seduta dell’Assemblea legislativa regionale n. 96 del 28 dicembre 2022. Bilancio finanziario gestionale 2023- 2025” e s.m.i.;
- DGR 1538 del 25 ottobre 2023 “Attuazione della deliberazione legislativa "Assestamento del bilancio 2023-2025 e modifiche normative" approvata nella seduta del Consiglio - Assemblea legislativa n. 126 del 24 ottobre 2024. Variazioni al Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2023-2025”;
- DGR 1539 del 25 ottobre 2023 “Attuazione della deliberazione legislativa "Assestamento del bilancio 2023-2025 e modifiche normative" approvata nella seduta del Consiglio - Assemblea legislativa n. 126 del 24 settembre 2023. Variazioni al Bilancio Finanziario gestionale del triennio 2023-2025”.
- DGR n. 1750 del 27 novembre 2023 “rt. 11, L.R. 30 dicembre 2022, n. 32 - Art. 51, D. Lgs.118/2011 – Variazione compensativa al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2023 - 2025. Modifiche tecniche al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2023 – 2025”

Motivazione

La L.R. 7 agosto 2017, n. 27 recante “Norme per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile” ha come finalità lo sviluppo dell’ordinata e civile convivenza della comunità regionale, della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile. L’art. 8 della citata legge, in particolare, prevede che la Regione, per contribuire all’educazione alla legalità, promuove iniziative finalizzate al coinvolgimento degli studenti di ogni ordine e grado volte a favorire lo sviluppo dei valori costituzionali e civili. L’art. 5, comma 1 lett. c) prevede che la regione realizzi il coordinamento e l’integrazione con le iniziative realizzate nell’ambito delle politiche sociali con particolare riferimento a quelle attuate ai sensi della legge regionale 13 ottobre 2008, n. 28 (Sistema regionale integrato degli interventi a favore dei soggetti adulti e minorenni sottoposti a provvedimenti dell’Autorità giudiziaria ed a favore degli ex detenuti) e della legge regionale 11 novembre 2008, n. 32 (Interventi contro la violenza sulle donne).

Con DGR n. 890 del 26 giugno 2023, sono stati approvati i criteri di riparto e le modalità di utilizzo nel biennio 2023/2024 delle risorse statali (DPCM 22/09/2022 e DPCM 26/09/2022) finalizzate alle attività di prevenzione e contrasto alla violenza di genere nella Regione Marche ripartendo le risorse disponibili per le azioni di contrasto alla violenza sulle donne pari complessivamente ad € 1.229.276,01 nelle quattro seguenti linee di intervento:

- Linea di intervento 1: AZIONI DI RETE – Azioni finalizzate all’attuazione del Piano Nazionale e alle specifiche esigenze della programmazione territoriale



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- Linea di intervento 2: CAV- Azioni finalizzate al sostegno dei Centri Antiviolenza
- Linea di intervento 3: CASE- Azioni finalizzate al sostegno delle strutture residenziali
- Linea di intervento 4: Azioni di contrasto alla vittimizzazione secondaria delle donne

Con legge n. 16 del 26/10/2023” Assestamento del bilancio 2023-2025 e modifiche normative”, sono stati stanziati nel Bilancio regionale 2023/2025 fondi regionali pari complessivamente a € 400.000,00 per le finalità della L.R. 32/2008 da utilizzare nell’annualità 2024 ad integrazione dei fondi statali destinati con la DGR n. 890/2023 per la programmazione 2023/2024 delle politiche contro la violenza di genere.

Con DGR n. 1915/2023 è stata approvata, dopo aver acquisito il parere favorevole della Commissione Consiliare, del CAL e del Forum violenza di genere, la programmazione delle risorse regionali 2024, ad integrazione delle risorse statali DPCM 22/09/2022 e DPCM 26/09/2022, per le attività di prevenzione e contrasto alla violenza di genere nella regione Marche, proponendo di ripartire le risorse sulle seguenti linee di intervento:

- Linea di intervento 1: AZIONI DI RETE – Azioni finalizzate all’attuazione del Piano Nazionale e alle specifiche esigenze della programmazione territoriale
- Linea di intervento 3: CASE- Azioni finalizzate al sostegno delle strutture residenziali
- Linea di intervento 4: Azioni di contrasto alla vittimizzazione secondaria delle donne.

Con DGR n. 1750 del 27/11/2023 è stata approvata una variazione compensativa al Bilancio 2023-2025, annualità 2023, trasferendo euro 77.400,00 sul capitolo 2030210003 rideterminando gli stanziamenti in coerenza con la tipologia di beneficiari, nel rispetto della corretta imputazione delle risorse in base ai livelli di articolazione del Piano dei Conti finanziario.

Considerata la rilevanza attuale e la complessità della tematica affrontata, e vista la necessità di intervenire anche e soprattutto sotto il profilo educativo nei confronti delle giovani generazioni, in coordinamento e ad integrazione con le iniziative realizzate nell’ambito delle politiche sociali, con la presente deliberazione si approvano i criteri generali, omogenei ed in continuità con quelli già approvati dalla Commissione, dal CAL e dal Forum contro le molestie e la violenza di genere, con DGR n. 890/2023 e DGR n. 1915/2023, per l’ammissione a finanziamento di azioni, complementari agli interventi di rete per il contrasto alla violenza di genere inerenti la programmazione delle attività 2023/2024 di cui alle deliberazioni sopra richiamate, destinate alle giovani generazioni, con particolare attenzione all’aspetto della legalità, come riportato nell’allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

L’onere derivante dal presente atto, pari ad € 100.000,00 fa carico al capitolo di spesa 2030210003 del bilancio 2023/2025, annualità 2023.

Le risorse saranno erogate per la totalità all’approvazione delle azioni complementari a titolo di anticipo.

Per un 50 % saranno equamente ripartite tra i 5 ATS capofila di Area Vasta per le politiche di contrasto alla violenza di genere, in particolare: ATS 22 - Comune di Ascoli Piceno; ATS 19 - Comune di Fermo; ATS 15 - Comune di Macerata; ATS 11 - Comune di Ancona; ATS 1 - Comune di Pesaro. Per l’altro 50% saranno ripartite in proporzione alla popolazione residente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

0/18 anni (ultimo dato ISTAT disponibile). Nel caso in cui non tutti gli ATS presentino nei termini istanza di accesso al finanziamento, il fondo sarà riproporzionato tra gli altri partecipanti.

Con nota dei Dirigenti della Direzione Politiche Sociali e del Settore Affari generali, politiche integrate di sicurezza ed enti locali sarà inviato agli ATS il presente provvedimento e sarà chiesto di presentare, entro il 27 dicembre, istanza di accesso al finanziamento.

Con le risorse di cui alla presente deliberazione si intendono incrementare:

- le iniziative nelle scuole di secondo grado destinate alla sensibilizzazione e all'educazione alla parità di genere, alla legalità, al rispetto integrale della persona, alla cultura della responsabilità personale e relazionale, anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie;
- le iniziative a protezione e supporto dei minori vittime di violenza assistita volte sia al processo di ripresa psicofisica dall'esperienza traumatica che al potenziamento di percorsi di presa in carico, costruendo nuove prassi e strumenti di tutela.

Considerata la programmazione scolastica, le azioni complementari che saranno realizzati in continuità con la vigente programmazione, ad integrazione delle iniziative già avviate saranno rendicontate entro il 30/04/2025. Entro tale termine andranno prodotti:

- una relazione sulle attività svolte;
- atti di liquidazione dell'ATS Capofila di area vasta dal quale si possa desumere chiaramente il finanziamento dell'azione svolta.

Qualora in fase di rendicontazione, le spese sostenute siano inferiori alle somme concesse, si procederà ad una riduzione per il corrispondente importo.

Le azioni complementari da sviluppare garantiranno il coinvolgimento dei soggetti pubblici e privati aderenti alle reti territoriali antiviolenza, delle scuole e dei centri antiviolenza del territorio, delle forze dell'ordine e dei tribunali ordinari e dei minori, delle parrocchie e degli enti del terzo settore, anche di ambito sportivo, nonché dei consultori, attraverso il ruolo propulsivo e di coordinamento degli ambiti territoriali.

L'attuazione delle iniziative è valorizzata da forme di co-progettazione orientate alla sperimentazione di nuovi modelli di intervento.

Gli obiettivi sono:

- promuovere verso le nuove generazioni una cultura del rispetto e delle relazioni solidali, anche attraverso percorsi educativi volti alla gestione delle emozioni e della equilibrata crescita psico-fisica delle giovani generazioni, promuovendo corrette relazioni paritarie;
- rafforzare il lavoro multi-agenzia e promuovere il capacity-building tra i soggetti (pubblici e privati) coinvolti nel sistema di contrasto alla violenza di genere e di protezione e tutela dei minori vittime di violenza assistita;
- sviluppare buone prassi operative da condividere nel territorio e tra i servizi in rete con l'intento di utilizzare una metodologia il più possibile uniforme ed integrata;
- tutelare la specificità delle fasce deboli valorizzando il principio del superiore interesse del/della minore;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- ridurre l'impatto della violenza assistita in termini di conseguenze sullo sviluppo psico-fisico dei/delle minori, anche attraverso il supporto alla genitorialità atta sostenere la crescita equilibrata dei propri figli.

Le azioni complementari dovranno specificare:

- le attività da realizzare;
- i soggetti coinvolti;
- il target di destinazione dell'utenza;
- il cronoprogramma e le modalità di realizzazione di ogni azione;
- la spesa prevista per ogni azione.

Le attività conseguenti all'adozione della presente deliberazione saranno realizzate congiuntamente dal dirigente del Settore Affari Generali, Politiche per la Sicurezza ed Enti Locali e dal dirigente della direzione Politiche Sociali, al fine di coordinare gli interventi educativi con le linee di azioni già programmate in tale materia.

Esito dell'istruttoria

Per quanto sopra espresso, si propone alla Giunta l'adozione della presente deliberazione. Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento
Raffaele Chitarroni

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI GENERALI, POLITICHE INTEGRATE DI SICUREZZA ED ENTI LOCALI E DEL DIRIGENTE DI DIREZIONE POLITICHE SOCIALI

I sottoscritti, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprimono parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

I sottoscritti, in relazione alla presente deliberazione, dichiarano, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente della Direzione
Politiche Sociali

Maria Elena Tartari

Documento informatico firmato digitalmente

Il dirigente del Settore
Settore Affari Generali, Politiche
Integrate per la sicurezza, Enti Locali
Francesco Maria Nocelli

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE VICESEGRETERIA E SEGRETERIA DI GIUNTA

Il sottoscritto, considerato il documento istruttorio e il parere reso dal dirigente del Settore affari generali, politiche integrate di sicurezza ed enti locali, ai sensi dell'articolo 4, comma 5, della LR n. 18/2021, appone il proprio "Visto".

**Il dirigente della Direzione
Francesco Maria Nocelli**

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione. Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

**Il Segretario generale
Mario Becchetti**

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Allegato1_DGR_AzioniComplementari_V3.pdf - 2EDE69A82CD1E82DEEB4E1E942BFCBADE13DFFB01293FD9E7FB3C739AF61F082
attestazione contabile - 2023-12-20T130421.930.docx.pdf -
37BAF64A92C376A6CB0A1C9BF6E738AED61073C352DA327F2CAFB02BDB813540

